

“Questi miei fantasmi” - Nuova luce su Port’Alba

Nella via dei librai il riallestimento dell’opera di Marras

Venerdì 9 agosto ore 20.30

Sarà inaugurata venerdì sera, 9 agosto, alle ore 20.30, l’installazione aerea e luminosa “Questi miei fantasmi”, concepita da Antonio Marras per Napoli, che torna a illuminare il centro storico della città, trovando nuova collocazione in via Port’Alba. L’opera, ideata dal celebre stilista e artista, illuminerà, con circa 100 lanterne decorate con tessuti variopinti e cucite a mano dagli allievi dell’Accademia di Belle Arti di Napoli, l’antica via dei librai, a partire dalla porta seicentesca che le dà accesso. Il soggetto di questo intervento di arte pubblica è la luce: simbolo di vita, di rinascita, di speranza.

“Il progetto per restituire a via Port’Alba la sua storica bellezza e la sua antica vocazione culturale – ha dichiarato il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi – si compone di vari elementi: ha preso il via con il nostro stanziamento di 200mila euro per il restauro dell’Arco Monumentale, si è concretizzato con il patrocinio delle presentazioni letterarie all’aperto e oggi prosegue con l’installazione aerea e luminosa dell’artista Marras. I fantasmi di Marras illumineranno Port’Alba con la loro magia, con il richiamo allo spirito esoterico della nostra città, che è parte della nostra tradizione. Ogni lampada rappresenta quel fantasma che portiamo dentro e che, da questo momento, sarà ben visibile in questo luogo così ricco di arte, storia e cultura. Queste lanterne possono essere il simbolo del passaggio di Port’Alba da zona buia, isolata e con tante saracinesche abbassate a quella che sta nascendo, allegra e piena di libri per renderla insieme a Piazza Dante sicura e vivibile”.

L’installazione di Marras, che fin dal titolo omaggia la cultura partenopea evocando la commedia “Questi fantasmi” di Eduardo De Filippo, ha una precisa valenza civile: valorizzare, attraverso il colore e la fantasia, il centro antico della città. Un’azione di rigenerazione urbana attraverso l’arte che, anche grazie alla collaborazione dell’associazione culturale Port’Alba, mira a valorizzare la storica via dei librai, cuore letterario della città.

“Il rilancio di Port’Alba comincia dalla cultura – ha dichiarato Sergio Locorotolo, coordinatore delle politiche culturali del Comune di Napoli – Le lanterne di Marras che illuminano la storica via dei librai sono il simbolo di una strategia politica che punta al recupero dei luoghi attraverso la bellezza e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale della città. E l’allestimento di Marras è solo il primo passo per restituire a Port’Alba l’antica dignità di asse primario di quel “distretto culturale” che naturalmente viene a formarsi tra il Mann, l’Accademia di Belle Arti e il Conservatorio. A settembre, infatti, lanceremo a Port’Alba una serie di eventi che vedranno il coinvolgimento attivo dei librai e garantiranno ai cittadini e ai turisti una vera e propria immersione nel cuore culturale della città, tra libri, musica, teatro e storia.”

Dopo la prima presentazione nel giugno 2023 in Vicoletto San Pietro a Majella, l’opera di Marras torna per il secondo anno consecutivo a illuminare le strade cittadine, come parte del programma “Napoli Contemporanea” a cura di **Vincenzo Trione, consigliere del Sindaco per la programmazione museale e l’arte contemporanea**, che ha affermato *“Nell’intervento concepito da Marras per Napoli, la luce, emanata da lanterne decorate con diversi tessuti, anima un patchwork di colori e texture, rimando alla bellezza dell’inintenzionale, che nasce dall’incontro tra differenze. Nasce così una messa in scena capace di combinare performance e teatralità.”*

In programma, per la serata inaugurale, performance musicali che ravviveranno la strada, coinvolgendo cittadini e turisti.

*“Oggi nasce la nuova Port’Alba. Le antiche radici – ha commentato **Alfredo Mazzei** Presidente **Associazione Culturale Port’Alba** - si contaminano con la modernità e l’innovazione. I nostri ringraziamenti al Sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, all’organizzazione della delega della Cultura del Comune di Napoli e agli uffici del Servizio Cultura che, dopo gli anni di incuria, hanno rilanciato la via dei librai. Oggi la nuova illuminazione, domani le telecamere e poi l’Arco”.*

- Per info Marco Caiano 3930081491; Antonella Ambrosio 3476761434